

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL PREMIO "MARIO SOLDATI" ALLA BIBLIOTECA STORICA



PROVINCIA
DI TORINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

FONDO
PARENTI

CULTURA
GIUSEPPE GROSSO

Le proposte della
Provincia per il
dimensionamento
scolastico

All'interno
La Voce del
Consiglio

Un tavolo per
prevenire la violenza
sulle donne

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Le proposte della Provincia per il dimensionamento scolastico ... 3

Un tavolo per prevenire la violenza sulle donne 5

Conoscere l'Europa con Europe Direct 6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

"Degust Alp" per riorganizzare il mercato di Pinerolo 7

Un comitato di controllo per il pirogassificatore 9

A Palazzo Cisterna il generale Lavacca 9

A Susa week end con i vini di montagna 11

Con InFormabando finanziamenti pubblici più accessibili 12

Da Rivoli al Marocco, un progetto sulla formazione professionale 12

EVENTI

Il premio "Mario Soldati" alla Biblioteca storica 13

Dalla Biblioteca: Famiglie nobili piemontesi (Raccolta Claretta).. 14

Abbonamento Musei: la cultura a portata di mano 15

A Torino Arte plurale, la rassegnache unisce 16

Dedicato all'Italia che cerca la felicità 17

A Volpiano "Sensazioni d'Autunno" con Organalia 18

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 26 novembre 2013 19



In copertina: Una sala della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" della Provincia di Torino.

In IV copertina: Comunicazione sul convegno LEAN PRODUCTION E AUTOMOTIVE.

I Gruppi storici del Piemonte e della Valle d'Aosta in un libro

Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna gremita, venerdì 22 novembre, per la presentazione del secondo volume dell'opera "Gruppi storici del Piemonte e della Valle d'Aosta", scritto dalla giornalista Cristiana Bizzarri Quadrino. All'incontro erano presenti, con i loro figuranti in costumi d'epoca, alcune delle associazioni iscritte all'Albo del Gruppi Storici della Provincia ed altre che operano nel resto del Piemonte. L'assessore al Turismo, Marco Balagna, ha rinnovato all'autrice e ai gruppi presenti l'apprezzamento della Provincia per le loro iniziative di ricerca storica e di animazione di manifestazioni. Il secondo volume di "Gruppi storici del Piemonte e della Valle d'Aosta" dedica una sezione al ruolo che i gruppi hanno nelle visite guidate a Palazzo Cisterna e in quelle animate del circuito "Provincia Incantata". L'opera di Cristiana Bizzarri Quadrino è la prima a documentare l'attività di una serie di realtà culturali, umane e sociali profondamente legate al territorio e ispirate al principio della "living history", la storia rievocata e rivissuta cercando di coinvolgere il più possibile il pubblico nell'atmosfera dei secoli passati, ricostruita con precisione filologica.

Michele Fassinotti



Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 29 novembre 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Le proposte della Provincia per il dimensionamento scolastico

Le novità della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno 2014/2015

L'attivazione di sezioni ad indirizzo sportivo in tre scuole superiori del territorio è la novità più rilevante del piano di dimensionamento della rete scolastica sul territorio e dell'offerta formativa integrata che entrerà in vigore a partire dal prossimo anno scolastico 2014/15 e che la Provincia di Torino ha esaminato e approvato il 26 novembre nella seduta di Giunta su proposta dell'assessore Carlo Chiama.

Ore le scelte saranno inviate alla Regione Piemonte per l'approvazione definitiva: "Il Ministero - spiega l'assessore all'istruzione Carlo Chiama - ha previsto un solo liceo sportivo per Provincia, ma la dimensione di quella torinese richiede necessariamente alcune deroghe".

Le sezioni ad indirizzo sportivo del liceo scientifico che la Provincia di Torino ha individuato sono al "Des Ambrois" di Oulx collegata alle discipline sportive della neve, al "Gramsci" di Ivrea per le attività sportive del kajak, al "Primo Levi" di Torino in vista del 2015 che vedrà Torino capitale dello sport.

Inoltre a Bussoleno all'istituto "Norberto Rosa" è previsto l'avvio di una sezione del liceo artistico, mentre un indirizzo tecnico in chimica, materiali e biotecnologie è destinato al "Majorana" di Grugliasco; all'istituto "Natta" di Rivoli una nuova sezione di indirizzo tecnico in grafica e comunicazione, al "Dalmasso" di Pianezza un nuovo indirizzo professionale in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

Approvate anche le proposte di nuovi percorsi serali agli istituti "C. Olivetti" di Ivrea, "Fermi -Galilei" di Ciriè,

"Galileo Ferraris" di Settimo Torinese.

"Il confronto con tutti i soggetti coinvolti è stato ampio e articolato - commenta l'assessore Chiama - abbiamo incontrato i Comuni con l'Ufficio scolastico, le autonomie scolastiche, le associazioni e i sindacati durante le conferenze territoriali che si sono svolte negli otto ambiti formativi funzionali".

Per quanto concerne il primo ciclo di istruzione sono state dimensionate e riorganizzate in due istituti comprensivi le autonomie scolastiche presenti nel Comune di Venaria Reale e istituiti due nuovi punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia; per il secondo ciclo di istruzione è stato proposto il dimensionamento dell'autonomia "Sraffa" di Orbassano e il suo accorpamento alla "Amaldi".

La delibera della Provincia chiede anche l'istituzione di sette Centri provinciali per l'istruzione degli adulti " per garantire - spiega Chiama - risposte del territorio ai fabbisogni formativi degli adulti, degli stranieri e di coloro che intendano recuperare competenze e titoli di studio, dopo l'interruzione dei percorsi di istruzione o formazione, anche obbligatoria".

I centri richiesti sono a Torino (aggregazione dei CTP ex Drovetti, Saba, Croce Morelli Circoscrizioni n. 3 - 4 - 5; aggregazione dei CTP Giulio, Parini e Gabelli Circoscrizioni 1 - 6 - 7 - 8); a Moncalieri, Pinerolo, Rivoli, Settimo, Ivrea.

Carla Gatti



Sabato 7 dicembre 2013 – Aula Magna ITIS Avogadro, via Rossini, 18 Torino

BES E DINTORNI

Riprendiamoci la Pedagogia

Ore 8.30 **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**

Ore 8.45 **APERTURA DEL CONVEGNO**

Marisa Faloppa Comitato per l'Integrazione Scolastica

Emilia Emanuele Casa degli insegnanti

Tommaso De Luca associazione Scuole Autonome Piemonte

Domenico Chiesa Forum Regionale per l'Educazione e la Scuola

Francesco Floris Animazione Sociale

Paola Damiani Ufficio Scolastico Regionale

Flavio Buson Provincia di Torino - Istruzione, Formazione, Orientamento

Ore 9.45 introduce e coordina: **Marisa Pavone** Università degli Studi di Torino

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alain Goussot Università degli Studi di Bologna

RIPRENDIAMOCI LA PEDAGOGIA, PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA*

Ermanno Tarracchini comitato scientifico APEI - Associazione Pedagogisti Educatori Italiani

IL PATTO EDUCATIVO SCUOLA FAMIGLIA NEL RISPETTO DELLE RECIPROCHE COMPETENZE

Riziero Zucchi Università degli Studi di Torino

Ore 11.45 Introducono i temi dei gruppi di lavoro del pomeriggio

Claudio Berretta

QUALE SCUOLA PER TUTTI

Ivana Paganotto

LA CLASSE COME LUOGO DI SPERANZA PER TUTTI

Tiziana Macario

COI GRAVI SI PUÒ

Ore 12.15 - 13 **DIBATTITO**

Ore 14.00 **GRUPPI DI LAVORO**

Ore 15.30 **RELAZIONE GRUPPI DI LAVORO E CONCLUSIONI**

*In occasione del Convegno Ermanno Tarracchini intervisterà in videoconferenza, **Grazia Honegger Fresco**.

Grazia Honegger Fresco, allieva di Maria Montessori in uno degli ultimi corsi da lei diretti, ha lavorato e a lungo sperimentato la forza innovativa delle sue proposte. Sulla base delle esperienze realizzate con i bambini e con i loro genitori, dedica da vari anni molte delle sue energie alla formazione degli educatori in Italia e all'estero, adottando le metodologie della educazione attiva e della pedagogia scientifica di Maria Montessori. Dirige la rivista "Quaderno Montessori"



PARTECIPAZIONE GRATUITA E ISCRIZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 4 DICEMBRE 2013 a cesedi@provincia.torino.it INDICANDO IL GRUPPO DI LAVORO DEL POMERIGGIO A CUI SI INTENDE PARTECIPARE. www.provincia.torino.gov.it

Un tavolo per prevenire la violenza sulle donne

L'esperienza della Provincia raccontata in un convegno

Prevenire la violenza che colpisce quotidianamente migliaia di mogli, fidanzate, figlie o semplici conoscenti di uomini che non hanno il minimo rispetto della dignità umana: un tema delicato ma sempre più sentito dall'opinione pubblica, stimolata



da clamorosi fatti di cronaca. Se ne è parlato in un convegno che la Provincia di Torino ha organizzato venerdì 22 novembre, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Sono stati ripercorsi la storia e gli sviluppi del Tavolo provinciale che coordina i progetti a tutela delle donne vittime di violenza, aiutando gli uomini che delle violenze sono gli autori a superare una concezione che vede nelle donne esseri da dominare con ogni mezzo di pressione psicologica e fisica. Il Tavolo è nato nel 2011 e per iniziativa di istituzioni pubbliche, ordini professionali e associazioni, per offrire opportunità di trattamento e recupero a chi pratica la violenza e programmare attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione, che coinvolgono, ad esempio, 13 scuole superiori e istituti di formazione della provincia. Il convegno si è tenuto nell'Auditorium della sede di corso Inghilterra della Provincia e si è aperto con i saluti ufficiali del vicepresidente Gianfranco Porqueddu e del prefetto di Torino Paola Basilone. L'assessore provinciale alle Pari opportunità Mariagiuseppina Puglisi nel suo intervento ha tracciato la storia del Tavolo che coordina i proget-

ti contro la violenza sulle donne. Il Tavolo, costituito tre anni orsono, per iniziativa di tutti gli attori, istituzionali e non, che si occupano di violenza sulle donne e in famiglia. I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha ricordato l'assessore Puglisi, sono molto preoccupanti: a livello globale la violenza è la prima causa di morte per le donne e uccide più della guerra. Il Tavolo ha iniziato il suo lavoro raccogliendo dati e competenze sulla violenza di genere e sul ruolo dei maltrattanti. L'approccio operativo è puntato sulla prevenzione, soprattutto nelle scuole, luoghi in cui il rispetto di genere si può insegnare e imparare. Il Tavolo ha anche lavorato al coordinamento tra le forze dell'ordine e i servizi socio-assistenziali del territorio. Infine una grande attenzione è stata dedicata al lavoro sui maltrattanti, per aiutarli a superare quello che è a tutti gli effetti un disagio psicologico e comportamentale. Uno dei problemi più rilevanti è la ritrosia della maggior parte delle donne maltrattate in famiglia a denunciare il reato, per paura o per una malintesa vergogna. Si sta quindi lavorando sul cambiamento della mentalità femminile e della percezione del fenomeno da parte delle giovani generazioni e dell'opinione pubblica maschile.

Michele Fassinotti





Conoscere l'Europa con Europe Direct

L'Europa a scuola

Con il mese di novembre sono entrate nel vivo le attività di Europe Direct rivolte al mondo della scuola, presentate nell'incontro pubblico dello scorso 3 ottobre e che si concluderanno il prossimo mese di maggio in occasione della Giornata dell'Europa. Incontri, dibattiti, seminari formativi e informativi per gli insegnanti e progetti di animazione per gli studenti.

Europa=Noi

Grande successo di pubblico e ottimi i riscontri martedì 19 novembre per il seminario di formazione e informazione rivolto agli insegnanti e agli operatori del mondo della formazione e dell'educazione sul tema della cittadinanza europea, che ha visto Europe Direct Torino insieme a Ufficio Scolastico Regionale portare in città la seconda tappa degli appuntamenti di Europa=Noi. L'iniziativa è promossa da Parlamento europeo, Commissione europea e Dipartimento Politiche europee della Presidenza del Consiglio, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca Miur, in occasione dell'Anno europeo dei cittadini.

Erano presenti più di 150 operatori e insegnanti delle scuole superiori di primo e secondo grado, provenienti da tutto il Piemonte. Hanno introdotto i lavori l'assessore alle Relazioni internazionali Marco D'Acri della Provincia di Torino, e il direttore dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico



Regionale Tecla Rivero, a cui hanno fatto seguito gli interventi di rappresentanti di istituzioni italiane ed europee per l'approfondimento sui temi relativi alla cittadinanza europea, e in particolare, dei diritti e delle opportunità che gli studenti dovrebbero conoscere per diventare cittadini europei consapevoli. Nel corso dell'incontro è stato affrontato anche il tema della dimensione europea nell'educazione alla cittadinanza nel nostro sistema scolastico grazie all'interessante intervento di Paolo Corbussi del Miur. Infine è stata presentata la piattaforma digitale "Europa=Noi" e gli strumenti didattici che possono essere utilizzati con i gruppi classe. Il seminario si è concluso nel pomeriggio con l'intervento dell'Agenzia Lp sul nuovo programma europeo integrato a supporto dell'istruzione, formazione, gioventù e sport Erasmus+, che sosterrà le attività di mobilità e cooperazione per oltre 4 milioni di persone nel periodo 2014-2020.

**EUROPA
A SCUOLA**



Giochiamo con l'ambiente e con l'Europa

Il 21 novembre 2013, in occasione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti Europe Direct Torino ha realizzato un intervento speciale di "animazione d'Europa" andando a trovare le classi IV A e III D dell'Istituto Baldessano Roccati di Carmagnola, che hanno partecipato e vinto il concorso promosso l'anno scorso dalla Provincia di Torino all'interno del progetto "Territorio maneggiare con cura".

È stata l'occasione per giocare e divertirsi con l'Europa e con le tematiche ambientali, imparando a conoscere insieme diritti e doveri della cittadinanza europea e i temi chiave della politica europea per la sostenibilità ambientale.

Alessandra Vindrola

“Degust Alp” per riorganizzare il mercato di Pinerolo

Il progetto europeo Alcotra “Degust Alp”, al quale partecipa la Provincia di Torino, coinvolge la Città di Pinerolo, proponendo la riorganizzazione del mercato settimanale, grazie alla collaborazione tra il Comune, la Provincia e la società consortile per azioni Pracatinat. Il progetto transfrontaliero, inserito negli obiettivi della cooperazione territoriale europea tra Italia e Francia e nei progetti Alcotra, ha come partner la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Conseil Général des Alpes de Haute-Provence, la Chambre d’Agriculture des Hautes-Alpes, la Camera di commercio di Cuneo e il Consorzio degli Enti locali della Valle d’Aosta. Il progetto mira a sviluppare e consolidare la conoscenza delle produzioni locali e il rapporto consumatore-produttore per aumentare la consapevolezza delle ricchezze che offrono i territori locali rurali. L’obiettivo principale della riorganizzazione del mercato di Pinerolo sarà di migliorare la conoscenza critica dei consumatori, attraverso la ricerca della tracciabilità e della stagionalità dei prodotti e delle produzioni agroalimentari biologiche, in modo da sostenere i produttori locali presenti sul mercato stesso nel confronto con i semplici rivenditori. Pracatinat e la Provincia di Torino intendono inoltre sviluppare nuovi metodi di comunicazione all’interno del mercato, per incrementare i legami e la comunicazione tra produttori e consumatori ed aiutare la nascita e la crescita di nuove dinamiche di scambio e lavoro comune sul territorio. Sabato 30 novembre una delegazione di partner francesi del progetto “Degust’Alp” visiterà il mercato settimanale di Pinerolo e incontrerà alcuni dirigenti della Provincia e di Pracatinat e l’assessore comunale al lavoro, Franco Agliodo, per confrontarsi sull’analisi e sulle buone pratiche delle aree fieristiche e mercatali in territorio francese e italiano.

“Degust Alp” per valorizzare sapori e saperi sui due versanti delle Alpi

Migliorare la tracciabilità e la conoscenza dei prodotti agroalimentari di qualità di quelle Regioni, Province e dei Dipartimenti francesi ed italiani che compongono una ideale macro-Regione europea delle Alpi Occidentali; favorire la ricerca e l’utilizzo di quei prodotti da parte dei consumatori; sensibilizzare l’opinione pubblica (soprattutto gli studenti ed i giovani in generale) sul rapporto tra

la corretta alimentazione, la salute e la tutela dell’ambiente: sono questi in sintesi gli obiettivi del progetto Alcotra “Degust Alp”, al quale, oltre alla Provincia di Torino, partecipano la Regione Piemonte, il Consiglio Enti Locali della Valle d’Aosta, i Dipartimenti francesi Hautes Alpes e Alpes de Haute Provence. Tra le azioni che la Provincia di Torino si è impegnata a realizzare figurano la riorganizzazione del mercato dei contadini di Pinerolo ed il nuovo allestimento del Foro Boario di Moncalieri, teatro quest’ultimo della manifestazione “Agrico/Ultura”.

m.fa.



11 dicembre 2013 ore 14.00/17.00 - TORINO, Palazzo Cisterna via Maria Vittoria, 12 Sala Consiglieri

LE 3 S: SCUOLA, SALUTE SOSTENIBILITÀ

SEMINARIO FORMATIVO SU INQUINAMENTO ATMOSFERICO, SALUTE E MOBILITÀ SOSTENIBILE RIVOLTO A SCUOLE E COMUNI DEL TERRITORIO

Il mondo della scuola può contribuire in modo rilevante, in un contesto di fattiva collaborazione con altri soggetti del territorio, a modificare le abitudini dei cittadini in ambiente urbano. Limitare i fattori di rischio per la salute, sensibilizzando la popolazione a comportamenti virtuosi a partire dall'età scolare, è un elemento imprescindibile dell'educazione alla cittadinanza, e può risultare una scelta vincente anche in termini economici, in relazione ai benefici della prevenzione sanitaria.

In occasione dell'anno europeo sulla qualità dell'aria, la Provincia di Torino, che da molti anni promuove percorsi finalizzati all'educazione alla sostenibilità, vuole portare all'attenzione degli educatori gli ultimi aggiornamenti dalla comunità scientifica sul tema dell'inquinamento atmosferico, dei suoi potenziali effetti sulla salute e delle possibili azioni da intraprendere per la riduzione del rischio.

Un quadro aggiornato di informazioni per discutere e confrontarsi su questi temi, sperimentare metodologie utili nelle progettazioni educative e proporre progetti finalizzati alla diffusione della mobilità sostenibile come "A Scuola Camminando", che ha l'obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza e contrastare le cattive abitudini nell'ottica di un cambiamento sostenibile attuato con i "propri passi".

Apertura lavori

Roberto Ronco, assessore all'Ambiente della Provincia di Torino

Saluti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Relazioni

ESPOSIZIONE AD INQUINANTI ATMOSFERICI E RISCHI PER LA SALUTE.

IL RUOLO DELLA PREVENZIONE

Giorgio Gilli e Tiziana Schilirò

departamento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche - Università di Torino

LA QUALITÀ DELL'ARIA IN PROVINCIA DI TORINO: LE FONTI DI INQUINAMENTO

E LE POSSIBILI SOLUZIONI

Alessandro Bertello e Elisa Bracco

servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche - Provincia di Torino

MOBILITÀ SOSTENIBILE: DALLA SCUOLA AL TERRITORIO

Mario Bellinzona

associazione Laqup

Nella seconda parte del Seminario si svolgeranno parallelamente due tavoli di lavoro relativi a:

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE APPLICATE ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Aprono il dibattito **Elena Camino**, Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità - Università di Torino

e **Valeria Veglia** - Provincia di Torino.

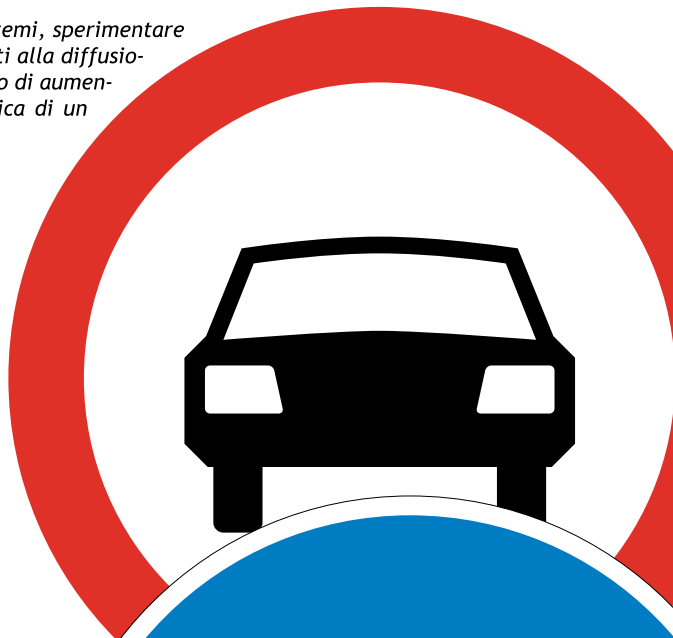
CO-PROGETTAZIONE SCUOLE-TERRITORIO IN

VISTA DI INTERVENTI DURATURE DI

RIDUZIONE DEL RISCHIO

Aprono il dibattito i Comuni e le scuole di

Chivasso e Santena



con il patrocinio del
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte



Un comitato di controllo per il pirogassificatore

Nascerà nell'Alto Canavese e provvederà al monitoraggio. La Provincia condivide le preoccupazioni dei sindaci

“La Provincia di Torino condivide politicamente le posizioni dei sindaci dei Comuni intorno a Borgofranco d'Ivrea che si sono espressi con preoccupazione rispetto all'insediamento nell'area industriale del pirogassificatore”. Lo dice l'assessore all'ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco che aggiunge: “come mi ero impegnato, ho incontrato il titolare della ditta Comimet di Avigliana, al quale i tecnici della Provincia non possono rifiutare il parere positivo all'istruttoria per l'avvio della sperimentazione. La nostra struttura non ha alcuno strumento per impedire che la sperimentazione parta, ma all'imprenditore ho ritenuto doveroso segnalare la contrarietà e la preoccupazione del territorio, rappresentato da movimenti di abitanti e da sindaci di ben 7 Comuni”.

L'assessore Ronco sottolinea che la Provincia ha ribadito

alla Comimet tutte le necessarie prescrizioni quali il controllo sul funzionamento dell'impianto; “abbiamo anche ottenuto che, a margine dell'avvio della costruzione, l'azienda partecipi insieme ai sindaci ad un comitato di controllo locale per monitorare il progetto anche attraverso un tecnico scelto proprio dai Comuni limitrofi, a carico naturalmente dell'azienda”.

“Ho ricevuto - conclude Ronco - dai sindaci un protocollo d'intesa territoriale quale preambolo ad una sorta di piano strategico del territorio dell'Alto Canavese: servirà a ribadire l'incompatibilità di nuovi impianti di trattamento rifiuti con lo sviluppo territoriale improntato all'agricoltura di qualità”.

c.ga.

A Palazzo Cisterna il generale Lavacca

Lascia il comando della Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta



Saluto di commiato, martedì 26 novembre, a Palazzo Cisterna, sede aulica della Provincia di Torino, del generale Pasquale Lavacca, che lascia il comando della Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta e torna al Comando Generale a Roma per ricoprire l'incarico di dirigente generale responsabile dei sistemi informativi automatizzati. Il Generale ha incontrato il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, il presidente del consiglio provinciale Sergio Bisacca e il consigliere provinciale Pasquale Valente, suo conterraneo.

Da tutta l'amministrazione provinciale i più sinceri auguri per il nuovo incarico.

Anna Randone





Domenica 8 dicembre ore 10.00-19.00
RASSEGNA DEI VINI DI MONTAGNA
Degustazione e vendita dei vini di montagna
della provincia di Torino.

Venerdì 6 e Domenica 8 dicembre
MOSTRA AMPELOGRAFICA



VENERDÌ 6 DICEMBRE 2013
SUSA - Castello della Contessa Adelaide

LA VITICOLTURA ALPINA: RISORSA E OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO MONTANO

*Convegno sui risultati di vinificazioni sperimentali di alcuni vitigni
delle alpi torinesi*



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



CITTA' di SUSA

A Susa week end con i vini di montagna

Dedicato alla conoscenza e divulgazione dei vini delle Alpi occidentali torinesi e savoiarde

Un intero fine settimana dedicato alla conoscenza e alla promozione dei vini di montagna: lo organizza dal 6 all'8 dicembre a Susa la Provincia di Torino, nell'ambito del progetto europeo VIN'ALP. Grazie alla collaborazione della Città di Susa è stato organizzato per venerdì 6 nella sala convegni del Castello della Contessa Adelaide un incontro di divulgazione scientifica sul tema "La viticoltura alpina: risorsa e opportunità per il territorio montano. Risultati di vinificazioni sperimentali di alcuni vitigni delle Alpi torinesi". Il seminario è finalizzato a presentare i primi risultati del progetto ed in particolare di alcune innovative vinificazioni con vitigni rari di montagna, come le tecniche di appassimento e di produzione dei "vini sforzati". I lavori si apriranno alle 10 con il saluto ufficiale del sindaco di Susa, Gemma Ampri-

no. Seguiranno le relazioni di Elena Di Bella (dirigente Servizio Sviluppo Montano Rurale e Valorizzazione delle produzioni tipiche della Provincia di Torino) sui "Primi risultati del progetto VIN'ALP per la valorizzazione dei vini di montagna", Vincenzo Gerbi e Luca Rolle (docenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino) su "Tecniche di appassimento delle uve e loro impatto sulla qualità del vino", Francesco Beccaria (tecnico e docente della Scuola teorico pratica Malva-Arnaldi di Bibiana) su "Conservazione e studio degli antichi vitigni della provincia di Torino", di Yves Durbet (presidente della Communauté de Communes Coeur de Maurienne) e Michel Quenard (presidente del Syndicat Régional des Vins de Savoie) su "Le attività di valorizzazione della viticoltura di montagna come elemento del paesaggio, della

storia e della produzione agricola ed enogastronomica in Savoia". Le conclusioni saranno affidate all'assessore all'Agricoltura, Montagna e Turismo della Provincia di Torino, Marco Balagna. Domenica 8 dicembre la sala convegni del Castello della Contessa Adelaide ospiterà invece una rassegna dei vini di montagna, con degustazione e vendita delle produzioni vinicole delle "Terre Alte" della provincia di Torino. La rassegna sarà visitabile dalle 10 alle 18.30. Venerdì 6 e domenica 8 dicembre nel corridoio del Castello della Contessa Adelaide sarà inoltre visitabile una mostra ampelografica, con pannelli che illustreranno le tipologie di vitigni tradizionalmente coltivate in provincia di Torino. La mostra è curata dalla Bottega del Vino, dal Museo del Gusto di Frossasco e dalla Scuola teorico pratica Malva-Arnaldi di Bibiana.

m.fa.



Con InFormabando finanziamenti pubblici più accessibili

Terminata la 5^a edizione del corso formativo gratuito per le piccole e medie imprese

Si è conclusa giovedì 28 novembre, con la consegna degli attestati alle aziende partecipanti da parte dell'assessore alle

Attività produttive della Provincia di Torino Ida Vana, la 5^a edizione di InFormabando 2013, il percorso formativo gratuito che l'Ente di palazzo

Cisterna organizza in collaborazione con CEIP Piemonte e Torino Wireless per fornire alle piccole e medie imprese del territorio le competenze per accedere ai bandi di gara della pubblica amministrazione nazionale ed estera e alle fonti di finanziamento pubblico.

La 6^a e ultima edizione dell'anno si svolgerà dal 3 al 19 dicembre.

“L'obiettivo fondamentale di InFormabando” spiega l'assessore Vana “è diminuire lo svantaggio che le piccole e medie imprese registrano nei confronti dei grandi gruppi, solitamente meglio organizzati e dotati di uffici dedicati alle attività inerenti alla partecipazione a bandi, gare e progetti di ricerca. Le imprese convenute qui accettando di mettersi in gioco, hanno dimostrato di condividere l'intento del nostro progetto”. *Cesare Bellocchio*



Per info: www.provincia.torino.gov.it/sviluppocale/internaz/informabando/
www.torinowireless.it/a_settembre_riparte_in_formabando.php

Da Rivoli al Marocco, un progetto sulla formazione professionale

L'assessore alle relazioni internazionali della Provincia di Torino Marco D'Acri ha incontrato mercoledì 27 novembre a Palazzo Cisterna la neolaureata di Rivoli Manuela Ciarrocchi che si è classificata al primo posto per la borsa di studio UNICOO nell'ambito di un progetto che la Provincia condivide con l'Università di Torino ed è in partenza per il Marocco.

In Marocco, la neolaureata si dedicherà a lavorare per il completamento del progetto di cooperazione internazionale MedNetJob (Mediterranean network for job governance), in corso ormai da oltre un anno e che nel giugno 2012 ha visto arrivare a Torino una nutrita delegazione marocchina per l'avvio dei lavori e degli scambi. “Si tratta di un progetto interessante che stiamo sviluppando attraverso la



rete Arcolatino e la rete ARt Gold delle Nazioni Unite - spiega l'assessore D'Acri - nel settore della formazione professionale e del lavoro; abbiamo scelto il Marocco proprio perché quella marocchina è una comunità numerosa e presente sul territorio torinese e più in generale nel nord Italia. Ci siamo proposti di intervenire a sostegno dello sviluppo di nuove

competenze di funzionari politici e tecnici degli enti locali del Marocco per la definizione di un modello di formazione professionale integrato con il mondo del lavoro, capace di rispondere efficacemente alle esigenze di domanda e offerta di formazione. Il modello potrà costituire un benchmark per la formulazione e l'implementazione di politiche attive del lavoro e formazione nel contesto marocchino in quanto promuove la governance multi - livello nei settore di competenza mettendo a confronto le buone prassi realizzate nei paesi coinvolti e creando le condizioni per l'avvio di azioni pilota di formazione nel settore turistico rivolto a giovani cittadini/e marocchine”.

La borsa di studio finanzia la permanenza in Marocco della giovane neolaureata per quattro mesi. *c.g.a.*

Il premio “Mario Soldati” alla Biblioteca storica

Fra i tesori le pergamene del 1200 fino agli archivi risorgimentali autografati da Cavour e Garibaldi

È specializzata nella raccolta di opere di argomento piemontese, dispone di oltre 100.000 titoli tra monografie, periodici, manoscritti, cinquecentine, stampe, carte geografiche e tesi di laurea; istituita nel 1956 a Palazzo Cisterna su impulso di Luigi Firpo e Giuseppe Grosso (allora presidente della Provincia e poi sindaco di Torino) venne ufficialmente aperta al pubblico nel 1964.

È la Biblioteca storica della Provincia

ciale “Mario Soldati”.

Il prestigioso riconoscimento è stato ritirato sabato 23 novembre dall'assessore provinciale alla Cultura Marco D'Acri; la cerimonia si è tenuta nei locali del Collegio san Giuseppe, via san Francesco da Paola 23, Torino.

“Siamo orgogliosi - dice il presidente Antonio Saitta - del premio che il Centro Pannunzio ha voluto assegnare alla Biblioteca della Provincia di Torino, un patrimonio storico e culturale conosciuto e frequentato, oggi sem-

Fusi, del sen.Giorgio Ermanno Anselmi di Valperga Canavese, degli eredi della casata Giulio-Falconieri, senza dimenticare i fondi Campini, Lange, Bertagna”.

Saitta ricorda che “fanno parte integrante del patrimonio della Biblioteca 11 rari incunaboli, una preziosa raccolta di 494 pergamene datate fra il 1225 e il 1788; e poi ancora l'archivio Claretta, con 1381 documenti dal 1350 al 1850 sulle principali famiglie nobili piemontesi, senza dimenticare gli archivi risorgimentali. Tra tutti quello del deputato al parlamento subalpino Lorenzo Valerio, con oltre



di Torino che, proprio alla vigilia dei 50 anni di attività, è stata insignita dal Centro Pannunzio del Premio spe-

pre più anche on line, da studiosi ed esperti, che vanta tra i lasciti l'intera biblioteca di Marino Parenti, di Valdo

“Siamo orgogliosi - dice il presidente Antonio Saitta - del premio che il Centro Pannunzio ha voluto assegnare alla Biblioteca della Provincia di Torino, un patrimonio storico e culturale conosciuto e frequentato, oggi sempre più anche on line, da studiosi ed esperti...”

2000 lettere di Cavour, d'Azeglio, Gioberti, Mazzini, Brofferio, Garibaldi, con autografi di Napoleone III e Vittorio Emanuele II”.

c.ga.





Balbani, Scolari, Birago di Vische, Alfieri di Cortemiglia, Rignon, Confalonieri, Dal Pozzo della Cisterna, Benso di Cavour, Perrone, Provana, Incisa della Rocchetta, Roero di Monte: di queste ed altre famiglie nobili piemontesi (circa 500) la Raccolta Claretta conserva un'ampia messe di documenti, insieme ad altri riguardanti Comuni ed abbazie della regione (per un totale di 1381 carte contenute in 22 faldoni).

Il materiale, pazientemente raccolto dal barone Gaudenzio Claretta, abbraccia circa 4 secoli di storia (dal 1400 al 1800 con alcuni documenti più antichi), costituendo un archivio importante per l'araldica e la storiografia subalpina. Principale fonte del Claretta fu l'abate Giuseppe Antonio Torelli, autore di una cospicua serie di zibaldoni, frutto di sue ricerche negli archivi famigliari, e delle tavole genealogiche custodite nella raccolta.

Fra i documenti sono conservati anche appunti e minute riferibili a lavori storici del Claretta, tra cui l'interessante memoria L'Archivio di Corte all'epoca della Rivoluzione Francese, in cui si narra dell'irruzione che fecero i granatieri francesi nell'Archivio (ora di Stato) la notte del 20 dicembre 1798.

Gaudenzio Claretta (Torino, 1835 - Roma, 1900) fu infatti storico e ricercatore appassionato di documenti spesso inediti, guidato da un espresso amore per la verità ("il linguaggio è quello della verità nemica dello spirito di parte"). Argomento privilegiato dei suoi studi fu prevalentemente la storia piemontese, spesso su comunità particolari (fu autore di vari scritti su Giaveno, luogo d'origine della sua famiglia). Mostrò vivo interesse soprattutto per la storia delle vicende sabaude dal XVI al XVIII secolo. Fra le sue opere si ricordano principalmente una Storia della reggenza di Cristina di Francia, duchessa di Savoia (3 volumi, Torino 1865-69) e una Storia del regno e dei tempi di Carlo Emanuele II, duca di Savoia (3 volumi, 1877-79).

Nel fondo si trovano importanti cenni storici (raccolti dal Torelli) su varie abbazie, e quindi una ricca collezione di documenti riguardanti le famiglie: testamenti, costituzioni di dote, lettere, atti di compravendita, nomine, litigi, promesse di matrimonio, concessioni di terre e di castelli, ma soprattutto un gran numero di tavole genealogiche di notevole precisione, fra cui quella della famiglia Dal Pozzo della Cisterna. Ad esempio l'archivio degli Scolari,

Dalla Biblioteca

Famiglie nobili piemontesi (Raccolta Claretta)

signori di Maggiate, è finito quasi per intero nella raccolta Claretta.

Fra le curiosità di storia materiale, un "albergo perpetuo concesso dal rev.do Claudio di Montebello Priore di Conieu a favore di Antonio e Perroneto Ruberio di diverse terre di terra situate in detto luogo di Conieu mediante l'introggio di fiorini 13 ed il servizio annuo di due bichete di grano ed una gallina" (Conieu, 19 aprile 1502: le concessioni dell'epoca!). Oppure la "Relazione delle malattie che regnano in Giaveno", datata aprile 1787 a firma di Francesco Velasco medico collegiato o il "permesso papa-



le di leggere i libri proibiti concesso dal Maestro del Sacro Palazzo a Prospero Pastoris" (Roma, 12 giugno 1726).

Parecchie sono le pergamene: la più antica è una procura notarile astigiana del 1340. Notevoli due bolle papali con sigillo plumbeo pendente, che riguardano dispense matrimoniali per membri della famiglia Valfredi da Chieri, una del 1609 di Pio V e una seconda del 1623 di Urbano VIII, il Papa della Guerra dei Trent'anni e di Richelieu, del Bernini e del processo a Galileo Galilei.

Valeria Rossella

Abbonamento Musei: la cultura a portata di mano

Le novità per il 2014: cinque nuovi musei, tessere dedicate ai bambini dai 6 ai 14 anni e la campagna Membership

Sono cinque i nuovi musei del territorio della Provincia di Torino che entrano a far parte, per il 2014, del "circuito" dell'Abbonamento Torino e Piemon-



te: il Centro Ceramico Fornace Pagliero di Castellamonte, il Museo Lapidario Forum Vibii Caburrum di Cavour, il Museo degli strumenti tradizionali alla Maisonmusic di Rivoli, il Museo laboratorio della preistoria di Vaie e il Museo storico Reale Mutua a Torino.

"Si pensa sempre alla cultura come a un'entità separata dalle realtà imprenditoriali e artigianali del territorio" ha osservato a questo proposito l'assessore alla cultura della Provincia di Torino Marco D'Acri, nel corso della conferenza stampa di presen-

tazione dell'iniziativa "senza pensare che invece sono interdipendenti; dalle une nasce l'altra e procedono insieme nella valorizzazione e nello sviluppo".

Ma le "new entry" che arricchiscono il catalogo dell'Abbonamento Musei non sono l'unica novità. Per l'edizione 2014 l'Abbonamento Musei ha pensato alle famiglie e presenta l'Abbonamento Musei Junior ideato apposta per i bambini dai 6 ai 14 anni, che va ad aggiungersi alle formule Young, Adulti e Senior, le cui tariffe restano invariate. E sta per partire la Campagna Membership "Chi dà una mano alla cultura verrà trattato con i guanti", che invita a sostenere uno dei più importanti progetti di sostegno alla cultura in Italia con l'obiettivo di raccogliere risorse che permettano di utilizzare l'Abbonamento Musei come strumento di welfare culturale.

L'Abbonamento Musei si conferma come una formula vincente: quasi 90.000 abbonati -con un incremento, rispetto al 2010, del 45% - e oltre 640.000 ingressi nel 2013: "La libertà di accesso genera il fenomeno del ritorno a visitare lo stesso museo o la

stessa mostra. Questi visitatori rappresentano il 38,5% degli abbonati. Al 30 ottobre 2013, gli ingressi ripetuti rappresentano il 17% del totale degli ingressi con l' Abbonamento Musei 2013" ha spiegato Francesca Leon dell'Associazione Torino Città Capitale Europea che gestisce il progetto Abbonamento Musei Torino Piemonte. Stando ai dati, l'abbonato è prevalentemente donna e con un'età media di 52 anni: per questo cresce l'attenzione per formule di abbonamento riservate ai giovani e ai bambini, che facilitino il loro rapporto con i musei e ne accrescano la frequentazione.

Fra gli appuntamenti più attesi per il 2014, la mostra su Renoir allestita alla Galleria d'arte Moderna e Contemporanea di Torino; un eccezionale dipinto di Raffaello proveniente dalle collezioni del Museo Ermitage di San Pietroburgo a Palazzo Madama; la mostra dedicata a Veronese e ai Bassano alla Reggia di Venaria e Immortali, il nuovo allestimento del Museo Egizio nello spazio ipogeo.

a.vi.



Per informazioni: www.abbonamentomusei.it

A Torino Arte plurale, la rassegna che unisce

Dedicata ad artisti e amatori, persone con disabilità e non

Si è aperta il 27 dicembre la kermesse Arte plurale: la rassegna, che quest'anno festeggia il suo ventesimo anniversario, riunisce, dal 1993, artisti e amatori, persone con disabilità e non, in un comune progetto che individua l'arte come mezzo principale di espressione e comunicazione. Il fulcro dell'evento è il palazzo della Promotrice di Belle Arti, che raccoglie circa 200 lavori realizzati insieme da artisti e persone con invalidità, a cura di Tea Taramino. Dipinti, sculture, installazioni, fotografie e video sono

delle opere in mostra. Diverse le location coinvolte in questa iniziativa: dal Borgo medievale alla Sala delle Colonne della Facoltà di Architettura, dalla Fondazione Teatro Nuovo al Centro civico della Circostrizione 8. L'inaugurazione della rassegna, che è promossa dalla Città di Torino con il sostegno di Regione Piemonte, Provincia di Torino e il patrocinio del Ministero dei Beni culturali e dell'Unione Europea, si è dipanata per tutta la giornata del 27 novembre, con i saluti delle autorità. Un momento importante è stato inoltre il convegno Arte



stati realizzati da coppie o gruppi di artisti professionisti, emergenti o ancora studenti, e persone con disabilità psichica o fisica. Quest'anno la kermesse si arricchisce di una folta programmazione, fatta di esposizioni, convegni, spettacoli, rassegne cinematografiche, laboratori e shop e si conclude il 7 dicembre con un'asta

plurale, viaggio intorno al limite, che si è svolto nella giornate di giovedì 28 e venerdì 29 novembre. Il primo giorno si è discusso in particolare delle esperienze di arte condivisa, e assessore alla cultura e funzionari della Provincia di Torino hanno portato l'esperienza del programma di arte pubblica inserito nel progetto

Eco& Narciso, mentre il giorno successivo si è discusso delle modalità in cui l'arte può superare i limiti. Fino al 7 dicembre la manifestazione prosegue con mostre, laboratori, e si concluderà con un'asta benefica in cui si potranno acquistare alcune delle opere esposte.

a.vi.

Per il programma completo www.comune.torino.it/pass/artepurale/

Dedicato all'Italia che cerca la felicità

Presentato a fine ottobre alla Camera dei Deputati, è arrivato anche a Torino nella cornice di Palazzo Cisterna il primo libro di Matteo Ricci, presidente della Provincia di Pesaro Urbino. Si intitola "L'Italia alla ricerca della felicità" e l'autore lo ha presentato mercoledì 27 novembre insieme all'assessore al lavoro e all'istruzione della Provincia di Torino Carlo Chiama, in un dibattito moderato da Francesco Mele di Slow Food.

Di lavoro e di giovani si parla molto nel libro: fin dalle prime pagine, affidate alla prefazione del ministro del welfare Enrico Giovannini che scrive tra l'altro "è giusto tentare di tradurre le domande sul nuovo modello di sviluppo in prospettiva politica" anche perché "parlare dei nuovi indicatori del benessere equo e sostenibile" vuol dire costruire e mettere in campo soluzioni migliori. Matteo Ricci scrive la testimonianza

di un amministratore che si scontra con le difficoltà della burocrazia, di uno Stato poco snello e che vuole il cambiamento. Parte da un viaggio caleidoscopico che comincia con Bob Kennedy e finisce alle larghe intese, vissuto sempre con il taglio di chi è amministratore locale fortemente impegnato sul territorio, a confronto ogni giorno con le difficoltà acuite della crisi economica "tra bisogni crescenti e risorse calanti" come sot-

tolinea egli stesso.

La necessità che Matteo Ricci sente e riporta nel libro è quella di costruire un modello nuovo per lo sviluppo, misurato con indicatori di progresso nuovi e diversi, meno legati all'effimero e più ai valori.

Il volume è edito da Aiep Editore, disponibile in formato cartaceo ma anche digitale.

c.ga.



A Volpiano “Sensazioni d’Autunno” con Organalia

Il 4° concerto della rassegna Organalia Sensazioni d’Autunno si terrà venerdì 29 novembre, alle 21, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo a Volpiano (Piazza Vittorio Emanuele II, 2).



Giovanni Feltrin

Protagonista dell’appuntamento sarà l’organista Giovanni Feltrin. Diplomato a pieni voti in Organo e in Musica Liturgica Prepolifonica, e con lode in Pianoforte sotto la guida rispettivamente di Giuseppe De Donà, Pellegrino Ernetti e Micaela

Mingardo, Feltrin (www.giovanifeltrin.net) ha frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all’estero con T. Koopman, M. Radulescu, L. F. Tagliavini, J. Langlais, A. Sacchetti e G. Bovet, e ha quindi proseguito gli studi organistici con Daniel Roth a Parigi. È docente presso il Conservatorio di Rovigo, e insegnante di Organo ai Corsi di Laurea di 1° e 2° livello; dal 1990 è titolare della Cattedrale di Treviso, alla consolle del grande organo “Kuhn-Hradetzky” (2000).

Giovanni Feltrin siederà alla consolle dell’organo costruito da Giuseppe Bernasconi nel 1884, restaurato da Tamburini nel 2006, ubicato in controfacciata, su tribuna lignea preesistente. Lo strumento è dotato di 2 tastiere in consolle a finestra, con 61 tasti ciascuna e una pedaliera: concava, non originale, con 27 tasti.

Il programma, di raro interesse, presenta Polibio Fumagalli (1830 -1900), eccellente pianista e organista che nel 1873 diventò professore d’organo al Conservatorio di Milano e i suoi allievi Marco Enrico Bossi e Pietro Alessandro Yon. Fu Maestro di Cappella nella Chiesa di San Celso a Milano. Di Fumagalli sarà possibile ascoltare la famosa Marcia campestre accanto a La tranquillità, Emulazione, La danza degli astri e il Capriccio “La caccia” mentre di Marco Enrico Bossi verrà eseguita l’Entrée Pontificale, l’Ave Maria e Redemption. Una particolare attenzione è riservata a Yon, compositore e organista canavesano naturalizzato statunitense del quale Giovanni Feltrin suonerà il graziosissimo Natale in Sicilia e la Toccata in Re maggiore. **L’ingresso è libero e gratuito.**

Si ricorda che Organalia è un progetto della Provincia di Torino, sostenuto fin dal 2002 dalla Fondazione Crt. Il concerto a si avvale del patrocinio del Comune di Volpiano.

Edgardo Pocerobba



Organo della parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo a Volpiano

Ogni ulteriore informazione su: www.provincia.torino.gov.it
www.organalia.org - www.chivassoinmusica.it

Interrogazioni e interpellanze

Esondazione di una bealera a Collegno

La seduta del Consiglio provinciale si è aperta con la discussione di un'interpellanza presentata dalla Lega Nord ed esposta dal consigliere Corda relativa all'esonazione di una bealera nel Comune di Collegno che ha allagato una proprietà in zona Cascina Bergera. Il consigliere ha spiegato che l'esonazione è stata causata dallo scarico delle acque meteoriche che dalla tangenziale nord sono state deviate direttamente nella bealera. Ha risposto l'assessore Alberto Avetta riferendo che Ativa declina le responsabilità, poiché la tangenziale nord ha un sistema di smaltimento delle acque indipendente da quello irriguo circostante.



Giovanni Corda

Ss23: segnaletica pericolosa ed erba alta sulla circonvallazione

La seduta è proseguita con la discussione congiunta di due interrogazioni presentate rispettivamente dalla Lega Nord e dal Pdl. La prima, illustrata dal consigliere Giovanni Corda, chiede informazioni sulla segnaletica posizionata, con restringimento di carreggiata, in prossimità della Circonvallazione Strada Statale 23, nella direzione della A55 (Autostrada Pinerolo/Torino); la seconda, illustrata dal consigliere Claudio Bonansea, oltre a segnalare lo stesso problema solleva quello dell'erba alta che arriva a coprire del tutto i segnali laterali e la striscia continua laterale di delimitazione del sedime stradale. L'assessore alla viabilità Alberto Avetta ha risposto spiegando che nel mese di luglio si è dovuto provvedere a una riparazione e il lavoro è stato concluso agli inizi di ottobre. Per quanto riguarda l'erba alta, Avetta ha ricordato che fino all'anno scorso venivano eseguiti quattro sfalci all'anno, ma che da quest'anno, causa i tagli di bilancio, si riesce a farne solo due, in primavera e in autunno, pur cercando di garantire al meglio la percorribilità in sicurezza delle strade.



Claudio Bonansea

Messa in sicurezza della Ss 24 a Borgone di Susa.

L'interpellanza, presentata dal Pdl ed esposta ancora dal consigliere Bonansea, si riferisce all'intersezione fra la Ss 24 e la strada che collega Borgone di Susa, dove a fine ottobre è avvenuto un grave incidente e che più volte è stata oggetto di segnalazioni e sollecitazioni per la messa in sicurezza con la costruzione di una rotatoria. Bonansea, riconoscendo che la rotatoria è una soluzione costosa, chiede se non vi siano soluzioni provvisorie e anche per quale motivo l'opera non sia inserita fra quelle elencate nel Decreto Fare.

L'assessore Avetta ha spiegato che la modifica dell'incrocio non è stata inserita nel Decreto Fare, perché non vi erano soluzioni immediatamente cantierabili. Si sta valutando l'opportunità tuttavia di installare un impianto di tipo semaforico.

Turismo Torino.

Claudio Bonansea, a nome del gruppo Pdl, ha presentato un'interpellanza su Turismo Torino, chiedendo come mai nel consiglio di amministrazione del Consorzio non ci sia un rappresentante ad hoc ma l'incarico sia ricoperto direttamente dall'assessore al turismo. Il presidente Antonio Saitta ha spiegato che la ragione è eminentemente politica: infatti anche gli altri enti pubblici hanno una rappresentanza politica attraverso gli assessori nel cda di Turismo Torino e così ha fatto la Provincia per mantenere un adeguato livello di confronto. D'altra parte, ha aggiunto Saitta, si tratta di un consorzio di elevata importanza ed è fondamentale poter garantire l'autorevolezza della Provincia nelle scelte.

Quesito a risposta immediata

Caduta del controsoffitto all'Alberghiero Bobbio di Carignano

Illustrato dal consigliere Gianluigi Surra per il Pdl, il quesito fa riferimento a un episodio avvenuto di recente nell'Istituto alberghiero di Carignano, per fortuna nella notte e senza conseguenze per gli studenti e il personale scolastico. Il presidente Saitta ha spiegato nel dettaglio la dinamica dell'incidente. "Gli spazi didattici sono stati ricavati dividendoli dal corridoio con pareti divisorie in vetro e alluminio, ancorate al soffitto e al pavimento. Il controsoffitto presente è di tipo leggero in fibra minerale, ispezionabile, ancorato a soffitto e poggiante in parte sulle pareti divisorie interne delle aule. Il giorno 19 novembre la guida del controsoffitto del corridoio ha fatto mancare l'appoggio all'orditura secondaria del controsoffitto, facendo cadere alcuni pannelli leggeri, del peso di qualche etto" ha dettagliato Saitta.



Gianluigi Surra

Il Presidente della Provincia ha aggiunto che l'impresa di manutenzione dopo poche ore dall'accaduto è intervenuta a riposizionare la struttura nella posizione iniziale, ma che per evitare altri incidenti sono stati rinforzati gli ancoraggi della struttura.

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

Un brano letterario o una memoria sul tema della violenza nei confronti delle donne: li hanno letti le consigliere e i consiglieri del Consiglio provinciale, come testimonianza e riflessione in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Gli interventi di tutti i gruppi consiliari - hanno preso la parola Dina Bilotto (Pd), Loredana Devietti (Udc), Erika Botticelli (Fratelli d'Italia), Antonio Ferrentino (Sinistra per la Provincia), Raffaele Petrarulo (Gruppo Misto), Gerardo Mancuso (Italia dei valori), Carmine Velardo (Moderati), Nadia Loiaconi (Pdl), Patrizia Borgarello (Lega Nord) - sono stati preceduti da una relazione della consigliera di parità della Provincia di Torino Gabriella Boeri, che ha dato conto anche delle iniziative istituzionali intraprese per contrastare il fenomeno, sia a livello europeo e nazionale, sia sul territorio della provincia di Torino.



Dina Bilotto



Patrizia Borgarello



Erika Botticelli

*Gabiella Boeri**Loredana Devietti**Antonio Ferrentino**Nadia Loiaconi**Gerardo Mancuso**Raffaele Petrarulo**Carmine Velardo*

Delibere di Giunta

Modifica dello statuto della Fondazione centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali La Venaria Reale

Illustrata dall'assessore Marco D'Acri e già discussa nelle commissioni competenti, la delibera prende in esame le modifiche dello statuto della Fondazione, fra cui, come stabilisce la legge, il numero ridotto di componenti del Consiglio d'amministrazione, a cui però i rappresentanti degli enti pubblici potranno partecipare in qualità di uditori. È stata approvata con 25 voti favorevoli.

Declassificazione e dismissione di tratti della sp 174 di Borgaretto

La delibera, illustrata dall'assessore alla viabilità Avetta, deriva dalla classificazione della variante di Borgaretto nel territorio di Beinasco, Nichelino e Torino come "Strada provinciale n. 502 della Palazzina di caccia di Stupinigi": da cui è derivata la necessità di declassificare alcuni tratti stradali connessi. La delibera è stata approvata con 25 voti favorevoli.

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm



LEAN PRODUCTION E AUTOMOTIVE

OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TORINESE

6 DICEMBRE 2013 | ORE 14.30-17.00
PROVINCIA DI TORINO | CORSO INGHILTERRA 7, TORINO
SALA CONFERENZE 15° PIANO

Secondo i suoi sostenitori, la filosofia, le metodologie, l'innovazione organizzativa introdotte della produzione "snella", lean production, permettono alle aziende che le applicano di conseguire significativi risultati, in termini di aumento della produttività, coinvolgimento dei lavoratori, riduzione delle scorte e dei tempi di produzione, degli errori e degli incidenti.

Si tratta, spiegano, di progettare un sistema attento alle risorse umane e capace di distillare dall'opera quotidiana innovazione continua. Grande importanza, in questo contesto, ricade sulla formazione delle competenze, che deve però assumere formati diversi dal passato, che a volte entrano in tensione con i modelli della formazione professionale come l'abbiamo finora conosciuta.

*Il convegno **LEAN PRODUCTION E AUTOMOTIVE** affronta questi argomenti, prendendo spunto da una ricerca sul campo che ha esplorato la diffusione dell'innovazione organizzativa in quindici imprese della componentistica automotive torinese. Obiettivo del lavoro individuare bisogni, carenze di sistema, errori, opportunità, costi, risultati attesi, motivi di soddisfazione e motivi di frustrazione nell'esperienza di aziende con storie diverse ma un tratto comune: sono tutte anelli di quella che resta la filiera più importante del manifatturiero torinese.*

Quattro i focus indagati: i) la situazione dell'impresa e le strategie competitive, ii) l'organizzazione della produzione e del lavoro, iii) il cambiamento tecnologico, di prodotto e di processo e le conseguenti trasformazioni delle strutture organizzative, iv) la formazione in azienda e la gestione del personale. Come viene gestita dunque, nella prassi, l'attuazione del sistema, i problemi che nascono e le ricadute sulle relazioni industriali?

Sono gli interrogativi al centro dell'indagine e del convegno, che invita imprese, osservatori, istituzioni a un confronto libero, alla luce delle innegabili opportunità aperte dalla produzione snella, e di altrettanti potenziali rischi insiti nel mutamento dei rapporti in fabbrica e nello sviluppo dell'attività negoziale.

Saluto e introduzione

Carlo Chiama

Assessore al Lavoro e Formazione
professionale Provincia di Torino

Presentano la ricerca

Giancarlo Cerruti

Aldo Enrietti

Andrea Signoretti

Ne discutono

Pierpaolo Baretta

Sottosegretario all'Economia e Finanze

Giorgio Possio

Responsabile Programma Lean/Wcm
Piccolindustria Torino

Bruno Vitali

Vicepresidente Fondimpresa

Modera

Annalisa Magone

Torino Nord Ovest

UN PROGETTO DI

TORINOnordovest

SOSTENUTO DA



FSE per il futuro

INFORMAZIONI

Torino Nord Ovest | Via Borgosesia 1 | 346.6348869
www.torinonordovest.it | info@torinonordovest.it